



CITTA' DI LECCE

ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
DELLE SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA**

Anni scolastici

2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

Indice

- 1. Caratteri e finalità della scuola dell'infanzia**
- 2. Le nostre scuole**
- 3. Le risorse professionali**
- 4. L'organizzazione**
- 5. il progetto educativo-didattico**
- 6. La scuola e i genitori**

1. Carattere e finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura dei bambini, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai cinque anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, nel rispetto delle differenze di ciascuno.

La scuola richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, per fronteggiare con particolare attenzione ogni forma di bisogno educativo, per far sì che ognuno possa "svolgere secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione).

La scuola dell'Infanzia concorre quindi alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi poi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale. Deve quindi consentire alle bambine ed ai bambini di

***consolidare l'identità** (significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuole dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità : figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità sempre più ampia e caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi.

***sviluppare l'autonomia** (significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel saper fare e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni, partecipare alle attività nei diversi contesti, alle decisioni motivando le proprie opinioni e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli

***acquisire competenze** (significa giocare, muoversi, manipolare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto: ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare, immaginare "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi

***vivere le prime esperienze di cittadinanza** (significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, divenire consapevoli della necessità di gestire i contrasti e stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le scuole dell'infanzia Comunali Banda Bassotti, Cappuccetto Rosso, Saraceno, Topolino si propongono di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza di sé e della realtà che lo circonda e che dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita, dando significato ad azioni e comportamenti. Si tratta di un progetto ambizioso ed impegnativo che realizza con l'indispensabile collaborazione delle famiglie e di tutte le risorse dell'ambiente scolastico e extrascolastico presenti sul territorio (enti, servizi, associazionismo).

2. Le nostre scuole

Le quattro scuole comunali dell'Infanzia sono distribuite sul territorio cittadino e sono denominate come segue:

Scuola Paritaria Banda Bassotti - è ubicata in via Vecchia Frigole - tel./fax 0832.394806

Scuola Cappuccetto Rosso è ubicata in via delle Anime - tele/fax 0832.305408

Istituto Saraceno è ubicato in via Vittorio Emanuele - tel./fax 0832.309522

Scuola paritaria Topolino in via Marugi - tel./fax 0832.217179

La scuola paritaria Banda Bassotti

E' situata in via Vecchia Frigole in un'area densamente abitata che abbraccia una vasta area territoriale che comprende la Chiesa dei Salesiani con il suo cine-teatro ed ampi spazi di socializzazione, il Coni, le scuole primaria De Amicis e Livio Tempesta, il Liceo linguistico Virgilio.

Nelle sue vicinanze è ubicata la sede dell'assessorato alla Pubblica Istruzione con la sua biblioteca "L'Acchiappalibri: la prima kid-friendly Community Library dedicata alla fascia di età 3-13 anni. L'edificio è circondato da un ampio giardino e si sviluppa su un piano. L'ingresso dà accesso ad un ampio e luminoso salone centrale, sulla quale affacciano tre aree ognuna delle quali con una sezione, un bagno di servizio e una saletta attigua. Oltre ad una sala mensa è presente una saletta adibita a sala riunioni per il lavoro di staff del personale docente, i collegi di intersezione con i genitori.

Le sezioni sono tre: due a tempo pieno (la sezione verde la sezione rossa alle estremità del salone ed una centrale sezione blu a tempo ridotto). Ogni sezione permette di uscire in giardino attraverso una agevole porta-finestra.

L'ampio salone, dove è stata posizionata una lavagna interattiva multimediale, viene adoperato per i laboratori, per l'accoglienza al mattino ed è provvisto di giochi e piccoli angoli lettura;

La scuola Cappuccetto Rosso

occupa uno stabile la cui costruzione risale agli anni ottanta, ubicato nel quartiere San Pio, densamente abitato e sul quale insistono nelle immediate vicinanze costruzioni di edilizia popolare. L'area vicina ha diversi parchi, molti supermercati e scuole di vario ordine e grado (il nido Nicholas Green ed altre strutture private per l'infanzia 0-6 anni, l'Istituto Comprensivo Alighieri - Diaz, scuole secondarie di secondo grado -un liceo scientifico ed un istituto tecnico, i complessi delle chiese di San Pio e di Santa Maria della Porta, che hanno al loro interno vivaci centri di aggregazione sociale.

Lo stabile si sviluppa su un unico piano, con un giardino retrostante ed interno. Nelle tre stanze adibite per le attività didattiche due sono occupate dalla scuola dell'infanzia, con due sezioni che si affacciano sull'ampio salone di ingresso preceduto da una sala d'ingresso per l'accoglienza. Molto luminose, le sezioni sono provviste di porte finestre per accedere ai giardini. La scuola si caratterizza per la compresenza all'interno di due sezioni con didattiche differenti: la sezione tradizionale con personale docente comunale ed una sezione ad indirizzo differenziato montessoriano, la cui gestione didattica è affidata ad un soggetto esterno. Le tre sezioni sono provviste di spazi riservati per gli spogliatoi e ciascuna ha un proprio bagno. Sono presenti due ripostigli, due sale mensa, spazi riservati per il personale scolastico con bagno annesso, una piccola stanza adibita a laboratorio.

Istituto Saraceno

Gli spazi della scuola occupano una parte al piano terra di uno dei più importanti edifici del centro storico cittadino, gestiti dal Comune, a pochi passi di piazza Duomo e di Piazza Sant'Oronzo. L'edificio conosciuto come ex Convento dei Teatini risale al cinquecento ed ospita nell'ampio cortile centrale e le sale disposte intorno, importanti eventi culturali. I locali superiori agli ambienti scolastici sono sede conventuale della Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, con la quale il Comune di Lecce ha una convenzione, per la gestione didattica della scuola. Un atrio d'ingresso sulla destra introduce alla sala docenti e segreteria e ad un ampio corridoio sul quale si affacciano tre sezioni (la sezione verde a destra del corridoio, nell'ala sinistra le sezioni azzurra e gialla) tre spogliatoi, i bagni destinati ai bambini e agli adulti, un ripostiglio, la sala mensa con spazi annessi, una piccola stanza per i collaboratori scolastici ed uno spazio destinato a magazzino per il materiale deperibile e di consumo.

La scuola paritaria Topolino

Ubicata nella parte sud della città, in una zona prevalentemente residenziale con abitazioni, negozi ed uffici e dove sono presenti il nido comunale Piccolo Principe, istituti di istruzione secondaria (Industriale, Olivetti). Il quartiere è collegata, attraverso due grandi arterie viarie, al quartiere Stadio in prossimità ed a pochi passi al quartiere San Lazzaro. L'edificio è disposto su un unico piano, di recente costruzione, con ampi spazi esterni :un giardino anteriore ed uno posteriore, con alberi ad alto fusto e attrezzati con giostre. Ospita tre ampie sezioni molto luminose con annessi spogliatoi antistanti e bagni riservati per ciascuna di esse. Il grande salone centrale di ingresso sulla quale si affacciano le sezioni, si apre sulla destra alla sala mensa ed una anti-mensa, ad una saletta riservata al personale con appositi bagni, un ripostiglio. La sezione bianca è situata di fronte all'entrata, le sezioni blu e rossa sono collocate sulla parte sinistra dell'edificio e sono divise da un piccolo corridoio. Ogni sezione è provvista di una porta finestra che permette l'accesso sul giardino.

Informazioni sul contesto

In generale in tutte le scuole, l'utenza è quasi completamente costituita da bambini che abitano in città e nella maggior parte dei casi nel quartiere in cui sono presenti le scuole e una bassa percentuale di alunni ha i genitori con un'occupazione lavorativa nelle vicinanze della scuola.

Anche nella nostra realtà locale, come nel contesto sociale generale, si nota l'aumento di situazioni di disagio familiare ed altre con caratteri di fragilità per condizioni economiche precarie. Le famiglie monoparentali sono casi sporadici. Le sezioni sono molto variegate dal punto di vista del background socio-culturale. Coesistono infatti situazioni familiari equilibrate in cui i bambini sono esposti a molti stimoli culturali e vi è clima domestico

sereno di fondo, cornice importante per la crescita armonica dei bambini, ed altri contesti in cui si percepisce povertà di valori, di affettività e sentimenti di insicurezza.

I bambini che frequentano le nostre scuole sono nella maggior parte dei casi bambini i cui genitori lavorano entrambi e per questo chiedono un tempo scuola lungo. Infatti nelle due scuole paritarie Banda Bassotti (solo una sezione su cinque è a tempo ridotto ed una a tempo misto) presso la scuola Topolino (una sezione su tre è a tempo ridotto), presso la scuola Saraceno (due sezioni su tre sono a tempo ridotto). Per quanto riguarda la presenza di bambini stranieri si registra che i bambini presenti sono quasi tutti nati in Italia, figli di genitori stranieri, appartenenti, per lo più, ad etnie africane, asiatiche (e non di religione cattolica). Sono presenti, in maniera prevalente, presso la scuola Saraceno, perché il quartiere ospita nuclei familiari extra-comunitari. Inoltre le due scuole Cappuccetto Rosso e Banda Bassotti accolgono un gruppo di bambini che risiedono al campo sosta Panareo, rom di varie nazionalità ed in prevalenza montenegrini.

3. Le risorse professionali della scuola

L'organico della scuola comprende: il personale docente a tempo determinato ed indeterminato, i collaboratori scolastici (n. 14 unità che appartengono alla Società Lupiae Servizi S.p.a., società in house del Comune) un coordinatore didattico e l'ufficio di segreteria composto da un funzionario ed un impiegato. Tutta la struttura dipende funzionalmente dal Settore Welfare, Casa e Pubblica Istruzione, diretto dal Dirigente ed è parte dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con a capo un assessore. Nelle scuole sono impiegate 12 insegnanti, a tempo indeterminato e precisamente:

n. 5 docenti presso la scuola Topolino

n. 2 docenti presso la Scuola Cappuccetto Rosso

n. 5 docenti presso la scuola Banda Bassotti

Tutte le insegnanti, oltre a possedere una cultura di base, data dalla specificità degli studi compiuti, continuano la loro formazione in servizio, attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento. Nello svolgimento del loro lavoro si avvalgono delle proprie competenze specifiche acquisite nel corso degli anni negli ambiti psico-motorio, grafico-pittorico, musicale-sonoro, linguistico, artistico, espressivo-manipolativo.

Presso l'Istituto Saraceno svolgono la loro attività didattica n. 3 docenti religiose ed una coordinatrice , messe a disposizione della Congregazione delle Suore dell'Immacolata Concezione d'Ivrea.

Sulla base di richieste delle famiglie il Comune ha istituito, presso la scuola Cappuccetto Rosso, una sezione ad indirizzo didattico differenziato montessoriano, la cui gestione viene annualmente affidata a soggetti esterni.

4. L'organizzazione

Alla scuola dell'Infanzia possono iscriversi i bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Per i termini e le modalità di iscrizione si seguono le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali.

Come da regolamento, entro il mese di aprile vengono stilate le graduatorie per l'inserimento delle richieste di iscrizione.

Il calendario scolastico viene definito annualmente sulla base del calendario scolastico regionale e secondo gli orientamenti di adattamento discussi e approvati in seno al Consiglio di Rete della Scuola di Base in Rete a Lecce, di cui il Comune è partner e promotore.

Al momento dell'iscrizione si può scegliere la frequenza di sezioni a tempo ridotto (7,30 -13,30 / 8,00-14,00) o a tempo pieno (dalle 8,00 alle 16,00) con possibilità di usufruire del servizio mensa. Il servizio è affidato alla Società Cascina s.r.l. ed è a pagamento con tariffe differenziate a seconda delle fasce di reddito. L'acquisto dei buoni è informatizzato e funziona con apposite applicazioni. Il servizio inizia una settimana dopo l'avvio delle lezioni e termina il 30 giugno di ogni anno.

Ogni anno scolastico va rinnovata l'iscrizione, nei termini pubblicizzati sul sito del Comune. In caso di intolleranze o necessità di diete particolari si può fare apposita richiesta inviando il certificato medico. E' prevista anche una variazione menu per motivi etico-religiosi.

Le lezioni hanno inizio a settembre per terminare ogni anno il 30 giugno.

L'orario di ingresso è il seguente: dalle 8,00 alle 9,15 per tutte le sezioni indistintamente.

L'orario di uscita: dalle 12,30 alle 13,30 per i bambini che non usufruiscono della mensa e per coloro che frequentano il tempo ridotto nella scuola Banda Bassotti - dalle 13,00 alle 14,00 per i bambini che frequentano le sezioni a tempo ridotto presso la scuola Topolino e Saraceno.

L'uscita per i bambini che frequentano il tempo pieno è consentita dalle 15,00 alle 16,00.

Dopo l'affidamento alla scuola, i bambini non potranno essere riportati a casa da persone estranee e fuori orario, senza autorizzazione della Direzione Didattica. Non é permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti salvo preventiva richiesta scritta delle famiglie. E' necessaria altresì una delega scritta con copie dei documenti di identità in caso il ritiro non avvenga da parte dei genitori.

La giornata- tipo è la seguente:

8,00 - 9.15 Accoglienza con le maestre

9,15 - 12,15 Attività didattiche secondo le Indicazioni Nazionali, nei modi e nei tempi appropriati alle fasce di età, anche con l'ausilio di laboratori e di attività specifiche;

12,15 - 13,30 Pranzo

13,30 - 16,00 Gioco, riposo, attività didattiche e/o di laboratorio.

Le scuole, su richiesta delle famiglie offrono un servizio gratuito di pre-scuola dalle 7,30 alle 8,00, attraverso le insegnanti in servizio.

Nelle varie scuole le sezioni sono eterogenee (il criterio dell'eterogeneità per età è una scelta educativa della scuola) e la loro costituzione con conduzione a tempo ridotto o tempo pieno, viene stabilita annualmente sulla base delle istanze di iscrizione (numero delle conferme e delle nuove iscrizioni) e della capacità di accoglienza della sala mensa.

Generalmente il trend degli ultimi anni ha confermato l'istituzione delle sezioni come segue:

Banda Bassotti: sezione blu - tempo ridotto , sezioni rossa, gialla e azzurra - tempo pieno; sezione verde - sezione a tempo misto.

Cappuccetto Rosso : sezione arancione e sezione entrambe a tempo pieno

Istituto Saraceno: tre sezione di cui due a tempo ridotto ed una a tempo pieno

Topolino: due sezioni blu e bianca a tempo pieno ed una a tempo ridotto.

Nello spirito della continuità educativa le insegnanti restano assegnate alle sezioni di titolarità, salvo esigenze organizzative di particolare rilevanza. Nelle sezioni a tempo pieno è sempre assicurata la presenza di due insegnanti, con alternanza in turni antimeridiani e pomeridiani di durata settimanale, che si ritrovano in compresenza dalle 10,00 alle 13,30 e durante le operazioni di mensa.

I servizi di segreteria sono ubicati in Viale Ugo Foscolo 31/a e sono aperti al pubblico il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 12,30 ed il martedì dalle 15,15 alle 17,30.

La programmazione comune e ogni questione di carattere organizzativo, didattico viene discussa e approvata collegialmente nel corso di collegi dei docenti che coinvolgono tutte le

quattro scuole, il coordinatore didattico, il responsabile della segreteria amministrativa didattica. Alle riunioni prende parte anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Collegialmente vengono anche affrontate tutte le questioni che riguardano il **piano di inclusione generale** per destinare interventi specifici per tutti i bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali che manifestano:

- disabilità (legge 104)
- disturbi specifici di apprendimento
- altre tipologie di BES (svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale):

A seconda dei casi vengono coinvolte professionalità del settore Welfare (assistenti sociali, servizio pedagogico) e altri servizi in rete del territorio.

L' autovalutazione

Per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza (le famiglie) sulla qualità organizzativa e didattica e sui servizi vengono somministrate delle schede di valutazione i cui dati vengono analizzati e resi noti al pubblico. Si tratta di dati aggregati di tutte le scuole che confluiscono in una più generale analisi di tutti i servizi del Comune.

Si tratta di dati interessanti per comprendere la percezione che le famiglie hanno della scuola e che vengono tenuti in considerazione per riflettere sul proprio operato e comprendere quali sono i punti di debolezza delle azioni educative e dell'organizzazione e quali strategie di miglioramento adottare.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato costituito un gruppo di lavoro al quale partecipano i docenti referenti di ogni scuola per redigere il rapporto di autovalutazione INVALSI, secondo il modello per le scuole dell'infanzia che non fanno parte di istituzioni scolastiche comprendenti altri ordini di scuola

I risultati del lavoro saranno condivisi in seno al Collegio dei Docenti e nei consigli di intersezione a partire dal 2019/2020.

5. Il progetto educativo-didattico

Accogliere per educare: una scuola a misura di bambino.

Nelle nostre scuole dell'infanzia ogni bambino deve poter trovare un ambiente significativo, in cui fare esperienza di affetto, di stima, di comprensione e quindi di crescita. Da qui il nostro impegno che nasce ancor prima del fare, nel progettare in team, perché tutto il corpo docente si confronta costantemente sulle metodologie didattiche, mettendo a disposizione le une le altre le proprie competenze.

Ogni azione educativa é orientata a far trovare ai bambini un ambiente ospitale e familiare e cioè " a sua misura" per favorire uno sviluppo armonico della sua personalità. Da questo presupposto prende avvio l'azione educativa, che si propone di accogliere e rispettare i tempi ed i veri bisogni formativi del bambino, visto come soggetto attivo, impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, con l'ambiente.

Alla base dell'azione educativa i docenti pongono linee di condotta che valorizzano un atteggiamento empatico e di ascolto attivo nei confronti del bambino - che viene accolto per la sua unicità. Diviene inoltre rilevante stimolare ed incentivare la sua curiosità e la sua capacità di prendere iniziative.

I nostri docenti si riconoscono nel ruolo poliedrico, simpaticamente contraddistinto dalle tre "A": Accogliere, Accompagnare, rendere Autonomi.

Le scuole dell'Infanzia comunali Banda Bassotti, Cappuccetto Rosso, Saraceno, Topolino, collocano la propria specifica identità culturale e pedagogica in sintonia con quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, i cui traguardi per le competenze sono i riferimenti fondamentali per orientare ogni programmazione educativa annuale.

Lo sviluppo delle competenze si inquadrano nei campi di esperienza, collegate a specifiche tematiche e dietro i quali si delineano i saperi disciplinari:

IL SE' E L'ALTRO : le grandi domande, il senso morale, le prime regole del vivere insieme

IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute

IMMAGINI, SUONI, COLORI: Gestualità, arte, musica, multimedialità

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua e cultura

LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio

I campi di esperienza sono intesi come luoghi ed i tempi del far e dell'agire del bambino, confini entro i quali sono state incardinate le otto competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006) (1. imparare ad imparare, 2.competenze sociali e civiche, 3. consapevolezza ed espressione culturale; 4. comunicazione nella madrelingua 5. competenze di base in matematica, scienza e tecnologia; 6.spirito di iniziativa ed imprenditorialità, 7. competenze digitali ; 8. comunicazione nelle lingue straniere).

Questi riferimenti consentono di programmare percorsi in cui l'apprendimento risulterà dinamico e funzionale alla costruzione di un piano dell'offerta formativa attenta ai cambiamenti culturali in atto nella nostra società.

Si riportano in maniera schematica nelle tabelle che seguono, gli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni campo di esperienza e suddivisi per età: primo livello dai 3 ai 4 anni, secondo livello dai 4 ai cinque anni, terzo livello dai 5 ai sei anni.

IL SÉ E L'ALTRO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
RELAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare il distacco dalla famiglia • Partecipare ad esperienze con il gruppo sezione • Scambiarsi giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Distaccarsi serenamente dalla famiglia e accettare l'ambiente scolastico • Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante • Condividere esperienze con i compagni • Usare in modo adeguato giochi e materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivere serenamente nell'ambiente scolastico • Portare a termine autonomamente l'attività intrapresa • Collaborare e alla realizzazione di un'attività di gruppo • Usare in modo adeguato e creativo, giochi e materiali, dividerli con i compagni 	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria identità • Esprimere i propri bisogni • Manifestare le proprie emozioni • Scoprire quali comportamenti ci fanno "star bene" insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria identità • Comunicare verbalmente i propri bisogni • Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti • Saper tollerare piccole frustrazioni • Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole della propria identità • Riferire il proprio pensiero e la propria esperienza • Controllare le proprie emozioni (rabbia, paura, aggressività, ecc.) 	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato

			<ul style="list-style-type: none"> • Provare a risolvere autonomamente conflitti con i coetanei • Assumere atteggiamenti di amicizia e di solidarietà 	
IDENTITÀ CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la propria appartenenza ad un gruppo: famiglia - sezione • Scoprire alcuni simboli del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione ed alla scuola • Percepire legami di parentela: papà, mamma e fratelli • Instaurare rapporti di fiducia verso i familiari • Conoscere alcuni simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione, alla scuola e alla comunità • Conoscere legami di parentela: papà, mamma, fratelli e nonni • Sviluppare rapporti di fiducia verso i familiari e gli altri • Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale 	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare chi parla • Rispondere a semplici domande 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione all'interlocutore • Intervenire nella conversazione portando il proprio punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole della conversazione • Scoprire e cominciare ad accettare il punto di vista dell'altro • Prendere decisioni insieme e rispettarle 	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire semplici regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare semplici regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comportamenti ed atteggiamenti positivi e negativi 	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima

	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare il rimprovero 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere sensibile alla lode e al rimprovero • Scoprire la diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la necessità delle regole nei vari contesti • Rispettare le norme del vivere comune • Comprendere il senso della lode e del rimprovero • Comprendere l'importanza del rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda • Conoscere, accettare e rispettare la diversità 	consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme
CONVIVENZA e		<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocarsi nel tempo e negli spazi familiari • Scoprire che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti • Rafforzare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità 	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
	<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare rapporti di fiducia con le insegnanti • Scoprire la segnaletica del semaforo • Scoprire la figura del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare negli adulti presenti nella scuola figure autorevoli di riferimento • Scoprire semplici regole di sicurezza stradale • Conoscere il ruolo del vigile urbano 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento • Conoscere e rispettare le regole della sicurezza stradale (il pedone ed il comportame 	<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni,</p> <p>i servizi pubblici,</p> <p>il funzionamento delle piccole comunità e delle città</p>

			nto corretto in auto) <ul style="list-style-type: none"> Riconoscer e il significato di alcuni segnali stradali 	
--	--	--	--	--

IL CORPO E IL MOVIMENTO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
CORPOREITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire il corpo e la realtà circostante attraverso i sensi Usare il proprio corpo per imitare Scoprire ed accettare le regole delle routine Assumere semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> Usare i sensi per conoscere il proprio corpo e la realtà circostante Esprimersi ed imitare con il proprio corpo Adottare un comportamento adeguato nel rispetto delle routine e delle regole Assumere e gestire semplici incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare la capacità di discriminazione sensoriale e percettiva Esprimersi e comunicare attraverso il corpo Interiorizzare un comportamento adeguato e autonomo nel rispetto delle routine e delle regole Assumere e gestire autonomamente le consegne dell'insegnante 	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica
AUTONOMIA ed ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le prime necessità fisiologiche Percepire la propria identità sessuale Riconoscere i propri oggetti Usare i servizi igienici in modo autonomo Distinguere comportamenti corretti e scorretti a tavola Mangiare da solo 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le proprie necessità fisiologiche Conoscere la propria identità sessuale Riconoscere ed iniziare ad aver cura dei propri oggetti Usare i servizi igienici in modo autonomo ed adeguato Acquisire un comportamento corretto a tavola Accettare di assaggiare nuovi cibi Scoprire quali cibi sono importanti per la crescita 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e verbalizzare le necessità fisiologiche ed i propri malesseri Riconoscere le differenze sessuali Conoscere la differenza tra bambini grandi e piccoli Aver cura dei propri oggetti e dei propri indumenti Gestire in modo autonomo la propria persona Mantenere un comportamento corretto a tavola Accettare serenamente l'approccio con alimenti diversi Riconoscere gli alimenti importanti per la crescita e la salute 	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

MOTRICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi attraverso il gioco ed il movimento • Scoprire le prime regole del gioco di gruppo • Sviluppare gli schemi dinamici di base • Discriminare i principali rapporti topologici • Usare alcuni attrezzi e materiali • Muoversi nello spazio interno ed esterno della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento • Rispettare le regole nei giochi organizzati • Controllare gli schemi dinamici e posturali • Acquisire i rapporti topologici • Conoscere ed usare alcuni attrezzi e materiali • Orientarsi nello spazio scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare individualmente e in gruppo, in modo libero o guidato • Rispettare le regole nei giochi organizzati e liberi • Consolidare gli schemi dinamici e posturali • Interiorizzare i rapporti topologici • Utilizzare attrezzi e materiali nella loro funzione corretta • Muoversi con sicurezza nello spazio interno ed esterno della scuola • Sviluppare la motricità fine: prensione, pressione, precisione, coordinazione oculo-manuale 	<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a semplici giochi di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi di movimento ed espressivi • Attuare comportamenti di condivisione e collaborazione • Muoversi secondo una semplice coreografia 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i propri spazi e quelli degli altri nei giochi di movimento • Confrontarsi ed interagire positivamente con l'adulto e i compagni • Muoversi coordinando i propri movimenti a quelli del gruppo 	<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione e espressiva</p>
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire globalmente il proprio corpo • Conoscere e nominare le principali parti del corpo • Rappresentare graficamente l'omino (faccia, gambe e braccia) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere globalmente il proprio corpo • Conoscere e nominare le parti del corpo • Rappresentare graficamente lo schema corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo analitico il proprio corpo • Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine • Rappresentare graficamente il proprio corpo in situazioni di stasi e movimento • Discriminare la propria dominanza laterale (es. la mano più forte) 	<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in stasi e in movimento</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

	Ob. di apprendimento	Ob. di apprendimento	Ob. di apprendimento	Competenze in uscita
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

	I livello	II livello	III livello	
ESPRES-SIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le capacità espressive del corpo (suoni, gesti, espressioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le capacità espressive del corpo (drammatizzazione, mimica, gestualità, movimento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere pareri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni e danze) 	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
ARTE e IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Drammatizzare brevi storie con l'aiuto dell'insegnante • Sperimentare il segno grafico-pittorico (scarabocchio) • Dare significato alla propria produzione grafica • Sperimentare ed utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative • Conoscere i colori fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare e drammatizzare storie con la guida dell'insegnante • Rappresentare graficamente un vissuto o un racconto • Spiegare i propri elaborati grafici attribuendo loro un significato • Conoscere e giocare con i materiali grafico-pittorici e manipolativi • Sperimentare la formazione dei colori secondari • Associare i colori agli elementi della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare e drammatizzare brevi racconti che prevedono una semplice sequenza temporale • Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative per esprimersi e comunicare • "Leggere" immagini o opere d'arte, attribuendo loro un significato • Utilizzare in modo autonomo e creativo diversi materiali • Sperimentare la formazione di sfumature 	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
ARTE e SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire spettacoli per bambini • Ascoltare e sviluppare interesse per diversi stili musicali • Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire spettacoli teatrali, filmati e documentari • Ascoltare suoni e musiche di vario genere • Manifestare apprezzamento per le opere d'arte ed esprimere semplici giudizi estetici 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione rispettando i tempi dello spettacolo proposto (teatrale, musicale, lettura animata, ...) • Ascoltare le proposte musicali delle insegnanti • Osservare un'opera d'arte e cogliere gli elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi, tecniche,...) 	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
SUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni • Cantare in gruppo insieme all'insegnante • Scoprire i suoni del proprio corpo • Scoprire i suoni della realtà circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e la voce per riprodurre e inventare suoni e rumori • Cantare in gruppo con i coetanei • Scoprire ed utilizzare i suoni del proprio corpo • Discriminare i suoni e i rumori della realtà circostante • Sperimentare gli oggetti come fonte sonora 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce per riprodurre suoni e semplici canzoncine in coro (partire tutti insieme, non urlare, rispettare le pause) • Cantare in gruppo e/o da soli • Utilizzare consapevolmente i suoni del proprio corpo per produrre semplici sequenze ritmiche • Ascoltare e riconoscere suoni e rumori della realtà circostante • Riconoscere gli oggetti come fonte sonora e utilizzarli per produrre una semplice sequenza ritmica 	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti

EDUCAZIONE al	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le caratteristiche di un suono (forte - piano, veloce - lento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le caratteristiche di un suono (forte - piano, lungo - corto, veloce - lento) • Sperimentare semplici strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare le caratteristiche di un suono (forte - piano, alto - basso, lungo - corto, veloce - lento e lo strumento che lo produce) • Sperimentare semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero • Utilizzare gli elementi musicali sperimentati per riprodurre brevi sequenze 	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore - musicali
			<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente le caratteristiche di un suono percepito attraverso simboli diversi (es. suono forte - punto grosso, suono piano- puntino oppure suono lungo - linea lunga, suono breve - linea corta) • Riprodurre brevi sequenze musicali seguendo simboli (es. la mano per battere le mani, il piede per battere i piedi) 	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

I DISCORSI E LE PAROLE

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare alcuni fonemi e parole note • Strutturare semplici frasi • Imparare nuovi vocaboli 	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare tutti i fonemi e le parole note • Pronunciare una frase corretta composta da soggetto e predicato • Acquisire nuovi vocaboli e usarli in modo appropriato • Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare correttamente tutti i fonemi e le parole note • Pronunciare una frase corretta e completa di soggetto, predicato, espansione • Descrivere le caratteristiche principali di un oggetto, animale, persona • Arricchire il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti. • Ascoltare e comprendere 2/3 consegne in successione 	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati

<p>COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i compagni e l'ins. attraverso parole, brevi frasi, cenni e azioni • Esprimere i propri bisogni • Comprendere le prime regole della conversazione • Partecipare ad una conversazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i compagni e l'insegnante attraverso parole e brevi frasi • Esprimere i propri bisogni in modo comprensibile • Raccontare i propri vissuti (con domande-stimolo dell'ins.) • Conversare rispettando il proprio turno • Intervenire alle conversazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i compagni e le insegnati nel gruppo sezione/intersezione • Esprimere i propri bisogni in modo coerente e comprensibile • Raccontare con semplici discorsi corretti un episodio vissuto o al quale ha assistito • Esprimere in modo comprensibile impressioni, sensazioni, conoscenze collegate all'esperienza personale. • Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento • Intervenire in modo pertinente alle conversazioni 	<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative</p>
<p>ASCOLTO E COMPRESIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare l'ins. per un breve lasso di tempo • Cogliere alcuni elementi di una narrazione con l'aiuto dell'insegnante • Rispondere a domande stimolo relative ai testi narrati • Descrivere una storia articolata in due sequenze: prima-dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge • Comprendere il significato globale di una narrazione • Verbalizzare testi ascoltati con l'ausilio di domande e/o immagini. • Descrivere una semplice storia, rappresentata in tre sequenze • Porre domande per ottenere informazioni • Riflettere su dialoghi e conversazioni • Usare il linguaggio in situazioni di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge, per un tempo prolungato • Comprendere le sequenze narrative di un testo • Esporre l'episodio ascoltato e/o visto rispettando la successione logico-temporale degli eventi • Descrivere una semplice storia, rappresentata in più sequenze • Inventare una breve storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto...) • Porre domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni. • Formulare ipotesi, ricercare spiegazioni, ragionare nel corso di dialoghi e conversazioni con coetanei e adulti 	<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole</p>

			<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi con i compagni 	
METALINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Ripetere filastrocche e canzoncine semplici Drammatizzare filastrocche e canzoncine Giocare con i suoni onomatopeici 	<ul style="list-style-type: none"> Memorizzare e ripetere conte e filastrocche Drammatizzare canzoncine, filastrocche e fiabe note con l'aiuto dell'insegnante Giocare con le parole: assonanze e rime 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e ripete, conte, filastrocche e scioglilingua Drammatizzare canzoncine, filastrocche, brevi storie, fiabe note Discriminare differenze e somiglianze fonetiche in parole, conte, filastrocche Creare rime, completare filastrocche trovando parole nuove e pertinenti al testo Giocare con le parole per trovare analogie tra suoni e significati (es.: pane - panino... forno - fornaio ...) 	<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</p>
METALINGUAGGIO		<ul style="list-style-type: none"> Usare: maschile/femminile, singolare/plurale 	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere le parole dalle non parole Confrontare le parole per valutarne la lunghezza, indipendentemente dal loro valore semantico (es.: treno - bicicletta) Segmentare le parole in sillabe - analisi sillabica (es.: battuta di mani, salti nei cerchi...) Riconoscere il suono posto all'inizio della parola: sillaba/fonema. (es.: È arrivato un bastimento carico di...) Distinguere e usare: maschile/femminile, singolare/plurale Giocare con i 	<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p>

			<p>suoni posti alla fine delle parole creando rime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare interesse verso la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento di nomi, saluti, filastrocche e canti in lingua inglese 	
<p>LETTO SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per i libri illustrati 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per i libri • Sfogliare i libri in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare interesse per diversi tipi di libri e programmi multimediali • Sfogliare riviste e libri in modo adeguato • Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta • Distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico • Compiere tentativi e ipotesi sul significato delle scritte e dei simboli (figure, scritte, etichette, targhe, segnali, cifre...) • Scoprire che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta • Imitare la scrittura producendo una varietà di forme e segni con intendo comunicativo • Orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da sinistra a destra 	<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	Ob. di apprendimento I livello	Ob. di apprendimento II livello	Ob. di apprendimento III livello	Competenze in uscita
ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare in base ad un criterio dato • Ordinare grandezze fino a due elementi • Conoscere alcune forme 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare oggetti secondo due criteri dati • Ordinare grandezze fino a tre elementi: grande - medio - piccolo • Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare oggetti in base a due o tre criteri dati • Ordinare elementi in base a criteri stabiliti: grandezza, altezza, lunghezza, forma, funzioni, ... • Conoscere, denominare e rappresentare le forme 	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica</p>

	<p>geometriche: cerchio, quadrato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare grandezze: grande - piccolo • Confrontare quantità: pochi – tanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare grandezze: grande - piccolo, alto - basso, lungo - corto • Stabilire relazioni di quantità 	<p>geometriche: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare quantità eseguendo operazioni sul piano concreto • Mettere in relazione quantità e simbolo convenzionale • Registrare dati usando schemi, istogrammi o tabelle 	<p>alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata</p>
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire la scansione temporale prima - dopo nelle attività di routine • Intuire la scansione temporale giorno - notte 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la scansione temporale prima - dopo • Collocare le azioni quotidiane nei diversi momenti della giornata: mattino- pomeriggio-sera-notte • Intuire la ciclicità del tempo: la giornata scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la scansione temporale prima - adesso - dopo • Riconoscere, verbalizzare e ordinare le azioni della routine • Riconoscere la successione temporale dei giorni della settimana 	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare in successione logico temporale eventi legati all'esperienza con il supporto di immagini 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire esperienze personali collocandole correttamente nel tempo • Formulare ipotesi relative ad eventi di un futuro immediato e prossimo 	<p>Riferisce correttamente eventi del pas. recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e pros.</p>
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente utilizzando i sensi • Osservare elementi della realtà naturale • Osservare i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni • Osservare fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente utilizzando i sensi • Osservare e descrivere elementi della realtà naturale • Conoscere le caratteristiche delle stagioni • Osservare e riconoscere fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le varie tipologie di organismi viventi: persone, animali e piante • Osservare, riconoscere e descrivere elementi della realtà naturale • Conoscere ambienti ed habitat naturali • Conoscere e descrivere le caratteristiche delle stagioni • Osservare e descrivere fenomeni atmosferici 	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare curiosità verso i principali sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni sussidi tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere sussidi tecnologici e sperimentarne l'uso 	<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>

MISURA			<ul style="list-style-type: none"> • Contare fino a 10 • Riconoscere simboli numerici • Mettere in relazione quantità e simbolo • Usare semplici strumenti per misurare 	Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune relazioni spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, in alto-in basso) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rappresentare relazioni spaziali • Riconoscere la propria posizione nello spazio • Eseguire percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare e rap. relazioni spaziali • Eseguire un semplice dettato topologico • Sperimentare lo spazio grafico utilizzando anche il quadretto • Eseguire e rappresentare percorsi rispettando indicazioni verbali • Scoprire la simmetria 	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Grande attenzione viene riservata alla predisposizione di un ambiente di apprendimento adeguato, che si realizza attraverso una accogliente e serena disposizione degli arredi e degli spazi, una puntuale organizzazione delle attività didattiche nelle sezioni e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei momenti di laboratorio, negli ambienti di vita comune e soprattutto in un'equilibrata integrazione dei momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le routine (ingresso, pasto, cura del corpo ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, secondo una dimensione ludica. La metodologia che si privilegia infatti è proprio quella del gioco, che è la principale modalità utilizzata spontaneamente dal bambino per sviluppare la conoscenza del mondo circostante. Il gioco non coinvolge soltanto le capacità cognitive, ma anche le componenti affettive e di personalità, la capacità linguistica e le abilità senso-motorie. Particolare attenzione verrà data all'esplorazione e alla ricerca adeguate all'età dei bambini, che favoriscono la capacità di osservare, riflettere, analizzare, interpretare e confrontare i dati. Attraverso la proposta di molteplici esperienze i bambini potranno sviluppare la capacità di formulare ipotesi e ricercare soluzioni a semplici problemi.

Per agevolare questi processi, all'interno di ogni sezione o immediatamente all'esterno di ognuna di esse, sono organizzati degli angoli-gioco, che rappresentano punti di riferimento affettivo-relazionale. Il criterio di fondo nell'organizzazione degli spazi è il seguente: a seconda dell'attività e degli stimoli da

proporre, lo spazio è ristrutturabile e flessibile. Anche durante il gioco spontaneo i bambini sono liberi di destrutturare gli ambienti, posti i limiti di sicurezza e di riordino al momento preposto.

Le tipologie degli angoli-gioco che ogni sezione offre sono i seguenti:

- l'angolo della conversazione e dell'ascolto (è lo spazio organizzato dove ogni bambino può condividere con gli altri il proprio vissuto, le proprie idee ed imparare ad ascoltare i compagni;
- l'angolo della lettura (è organizzato con librerie e tappeti a misura di bambini su cui sono disposti i libri che liberamente i bambini possono consultare)
- l'angolo del gioco simbolico (è l'angolo che offre la possibilità di giocare a "far finta di ...". Nel gioco simbolico ogni bambino è sollecitato ad assumere ruoli diversi, ad instaurare relazioni, a condividere e collaborare con gli altri, a vivere regole condivise)
- l'angolo delle costruzioni e degli incastri è l'angolo che permette ai bambini di poter giocare con costruzioni di diverse dimensioni, forme e materiali, giochi ad incastro verticali ed orizzontali di plastica, di gomma.

Parte importante della strategia del progetto educativo è **la valutazione**, intesa non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità. Gli obiettivi vengono predisposti, in relazione alla situazione di partenza, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere. Al termine di ogni attività vengono opportunamente programmati dei momenti di verifica, per comprendere se gli obiettivi sono stati raggiunti.

Viene utilizzata l'osservazione come strumento indispensabile per modulare i percorsi a seconda delle necessità di gruppo o singole, che emergono lungo il percorso didattico. Nella scuola dell'infanzia l'insegnante è un attento osservatore dei bambini durante tutti i momenti della giornata come l'accoglienza, il gioco libero e guidato, le conversazioni, lo svolgimento delle attività.

Vengono quindi adoperati degli strumenti di registrazione dove annotare le osservazioni realizzate quali ad esempio il questionario di ingresso/scheda di accoglienza, che si compila durante il primo incontro conoscitivo con la famiglia, ed altri come le su citate griglie di osservazione sui processi di apprendimento del bambino.

Per documentare in modo sistematico ed efficace le esperienze vengono raccolti gli elaborati (schede, disegni ecc.) prodotti da ciascun bambino e conservati in un raccoglitore, contraddistinto dal nome di ciascuno, esposti ordinatamente in classe.

Costanti della progettazione educativa di anno in anno rimangono:

- a) il progetto Accoglienza
- b) il progetto Continuità
- c) il progetto di promozione della lettura

Il progetto Accoglienza

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, perché forniscono opportunità di conoscenza e di collaborazione.

Le modalità di accoglienza nei tempi, nelle attività, negli strumenti da adottare vengono stabilite annualmente nel corso dell'ultimo collegio dei docenti ed in quello di apertura. La scuola inizia generalmente sempre con il gruppo dei più grandi (dei quattro e dei cinque anni) e qualche giorno dopo con i bambini del primo anno. A questi è riservato un inserimento graduale nel pieno rispetto dei tempi di ogni bambino, in pieno accordo con la famiglia per far sì che l'accettazione del distacco dalle figure parentali sia sereno. Il mese di settembre è dedicato all'accoglienza e alle attività di inserimento dei più piccoli per far maturare e/o riemergere condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Gioca un ruolo fondamentale in questa delicata fase di avvio della scuola dell'infanzia la capacità della scuola e dell'insegnante di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari, nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti.

Le insegnanti incontrano le famiglie per un incontro personale prima dell'avvio della scuola ed in seguito in gruppo, per conoscere indirettamente i bambini e avviare un rapporto di fiducia e di collaborazione con le figure genitoriali.

il progetto Continuità

Per valorizzare la crescita personale, le scuole dell'infanzia comunali propongono percorsi che impegnano i bambini dell'ultimo anno con attività di pre-grafismo e di pre-calcolo, attraverso schede e quaderni operativi specifici. Vengono intensificate le attività di coding ed altre attività mirate a sviluppare il pensiero computazionale: la capacità di individuare il procedimento costruttivo fatto di semplici passi e che conducono alla soluzione di un problema complesso. E' previsto anche nel Piano Nazionale della Scuola Digitale un'appropriata preparazione al pensiero computazionale, per avviare i più piccoli ad affrontare le sfide di un futuro non da consumatori passivi di tecnologie e servizi. Per suscitare interesse e potenziare queste abilità di ragionamento sul calcolo algoritmico, si propongono ai bambini sia attività che prevedono, sotto forma di gioco, divertenti griglie unplugged che sviluppano anche la loro capacità di orientarsi nello spazio, sia di interventi-gioco con strumenti didattici informatici: bee-bot, robottini di cui ogni scuola è dotata.

Tutte le attività sono orientate a rafforzare i pre-requisiti, necessari ad affrontare con serenità l'avvio della scuola primaria.

Prima della fine dell'anno scolastico le insegnanti condurranno i bambini in visita presso alcune scuole primarie, per far conoscere la nuova realtà scolastica che a settembre si troveranno ad affrontare.

Il progetto Lettura

La promozione della lettura è un fattore strategico nelle politiche culturali ed educative del Comune di Lecce. Le scuole dell'infanzia da circa un decennio sono state impegnate attivamente con diversi progetti, dall'adesione a "Nati per Leggere" a "Biblioteche in ... Comune", alla qualificazione di corsi

per la lettura ad alta voce ai quali nel corso delle diverse edizioni hanno partecipato alcune nostre insegnanti. In ogni scuola ci sono degli angoli lettura dove i bambini possono approcciarsi con curiosità al libro e da anni lettori-volontari (adulti: nonni, mamme e papà) si rendono disponibili a far dono del proprio tempo e della propria voce per narrare storie all'interno delle varie sezioni. Con la lettura il bambino allena il pensiero, conosce il mondo, si appropria della lingua materna, delle parole, della sua forma e della sua struttura, costruisce le proprie strutture mentali per comprendere le relazioni e le distanze spazio-temporali. Ma soprattutto impara a percepire il libro come contenitore di un segreto, di una magia che diverte e fa sognare.

Il progetto in prospettiva si svilupperà ancora meglio perché potrà interagire con le attività programmate della prima Kid - friendly Community Library L'ACCHIAPPALIBRI, istituita presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dedicata ai lettori in erba dai 3 ai 13 anni.

Gli altri progetti

A completare l'offerta formativa le proposte comprendono **altri progetti extra-curricolari**. La tematica viene individuata collegialmente tenendo conto delle esigenze e delle proposte formulate dalle famiglie.

Tra le finalità della scuola dell'infanzia è indicata la CITTADINANZA. Le sollecitazioni presenti nei documenti dell'U.E., del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle Indicazioni 2012 richiamano le comunità scolastiche ad organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. Occorrono però degli strumenti culturali e delle competenze di base per esercitare la cittadinanza attiva.

A questo concorrono i contributi di diverse discipline che offrono lo sviluppo delle competenze chiave. Due in particolare sono le tematiche che sono state individuate per sviluppare nei bambini la capacità di esprimere la propria personalità e di relazionarsi con altri: le arti e le lingue.

Questa è la ragione per cui sono stati introdotti nella programmazione educativa progetti relativi a:

area artistica: educazione musicale

La scuola dell'infanzia è un luogo privilegiato per esplorare il mondo sonoro e musicale. In linea con quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, l'inserimento di laboratori offrono attività di carattere ludico, che consentono di sviluppare la capacità di ascolto le capacità vocali e ritmiche ed insieme di coordinamento motorio, le capacità creative ed il potenziamento di quelle attività trasversali che abbracciano gli aspetti psicologici, relazionali, affettivi, oltre che cognitivi.

area linguistica: Lingua inglese e lingua italiana come seconda lingua

Nel processo di alfabetizzazione culturale e sociale gioca un ruolo cardine l'educazione plurilingue. La lingua materna e le lingue di altre culture contribuiscono al pieno sviluppo della propria identità e sono una risorsa per valorizzare le diversità facilitando il confronto con altre culture.

il corso di italiano come lingua seconda, livello principiante è rivolto ai bambini stranieri delle nostre scuole da esperti del settore.

Imparare l'inglese giocando è la finalità del laboratorio di lingua inglese tenuto da professionisti del settore della didattica delle lingue con la presenza costante di un docente madrelingua per far avvicinare i bambini al ritmo e al suono della lingua più parlata al mondo.

La programmazione si arricchisce inoltre di altre iniziative dedicate sia alle famiglie che ai bambini che vengono scelte di anno in anno. Per il 2018/2019 verrà trattato il tema della sana e corretta alimentazione.

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione didattica educativa include la celebrazione, con specifiche attività, di particolari ricorrenze

- festa dei nonni ad ottobre
- festa di Halloween
- Il Natale con una manifestazione di musica e recitazione
- festa della Mamma e festa del Papà

che coinvolgono attivamente le famiglie secondo le modalità più varie.

La manifestazione "Festa dell'Estate", che si tiene a giugno all'aperto nel giardino della scuola Topolino, conclude le attività dei laboratori con una performance artistica che coinvolge come protagonisti i bambini dei cinque anni che abbandonano la scuola dell'infanzia per volare verso l'avventura della scuola primaria.

Parte integrante della progetto educativo sono le uscite didattiche al mattino (visite ai musei, teatri, fattorie didattiche ecc.) che vengono programmate in autonomia in ciascuna sezione, d'intesa con le famiglie e realizzate durante tutto l'anno. Nella tarda primavera è organizzata invece la visita di istruzione della durata di un giorno intero alla quale partecipano anche le famiglie dei piccoli alunni e che viene considerato un momento importante di socializzazione e di scoperta di nuovi luoghi al di fuori delle mura scolastiche.

6. La scuola e i genitori

Le famiglie sono coinvolte nel progetto educativo e sono titolari del diritto all'informazione, alla partecipazione e alla condivisione delle attività realizzate all'interno dei servizi educativi per l'infanzia (Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia. Art. 1 – comma 5).

La famiglia quindi è una risorsa fondamentale per la scuola.

Per una crescita armoniosa e serena è importante instaurare fin dall'iscrizione un rapporto corretto tra la scuola e i genitori che si deve fondare sulla stima e fiducia reciproca e sul riconoscimento ciascuna per la sua parte di ruoli e competenze distinte.

L'interazione docenti-genitori è necessaria per conoscere i bambini, migliorare la relazione bambini-insegnanti, coinvolgere i genitori nelle finalità del progetto educativo.

Momenti privilegiati per il rapporto scuola-famiglia sono:

- Gli "open-day", pomeriggi straordinari di apertura al pubblico e dedicati alle famiglie che visitano la scuola, interessati alle prime iscrizioni
- i colloqui personali in momenti specifici (accoglienza ed inserimento) e su appuntamento da concordare con le docenti di sezioni ogni qualvolta ci sia qualche particolare necessità.
- con le insegnanti nei momenti strutturati: all'inizio dell'anno scolastico, per presentare il team docente e la struttura scolastica; trimestralmente per la verifica dell'andamento scolastico e l'illustrazione dei progetti
- con il dirigente e coordinatore scolastico per colloqui individuali, quando lo si ritiene necessario su appuntamento;

L'ufficio di segreteria osserva un orario di apertura al pubblico molto ampio e riceve i genitori nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 12,30 ed il martedì dalle 15,15 alle 17,30.

Ogni sezione inoltre, nella prima assemblea elegge il proprio rappresentante di sezione nel mese di ottobre, che farà parte del Consiglio di intersezione.

Nelle assemblee di intersezione la presenza dei genitori è occasione di approfondimento delle proposte educative e di collaborazione con la scuola. Vengono trattate anche criticità e proposte di miglioramento sul piano dell'educazione e dell'organizzazione, di esigenze generali delle famiglie in rapporto ai tempi-scuola.

All'inizio dell'anno scolastico la scuola consegna un "Vademecum", contenente il regolamento della scuola, notizie utili e tutti i contatti necessari per i servizi scolastici.

Per valorizzare lo spirito di collaborazione tra famiglie e insegnanti viene proposta la sottoscrizione di un documento di forte valenza, con l'obiettivo di cementare l'alleanza educativa tra le due parti

Il patto di corresponsabilità

La scuola, nella figura delle Insegnanti e del Coordinatore Didattico, si impegna a:

- * creare un clima sereno e formativo, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze
- * favorire la maturazione di comportamenti e di valori che contrastino ogni forma di pregiudizio e di emarginazione e di atteggiamenti inadeguati e scorretti
- * promuovere il sostegno delle diverse abilità

- * comunicare con i genitori i progressi, le difficoltà delle competenze raggiunte
- * garantire puntualità e la continuità del servizio

La famiglia si impegna a:

- * condividere le linee educative perché il bambino abbia modelli coerenti sia a casa che a scuola
- * instaurare un dialogo costruttivo con le docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza educativa;
- * tenersi aggiornata su impegni, iniziative scolastiche, controllando costantemente gli avvisi affissi in bacheca e sul sito istituzionale;
- * partecipare ai momenti della vita democratica della scuola (assemblee dei genitori, riunioni con le insegnanti, elezioni dei propri rappresentanti)
- * scambiare qualsiasi opinione nella sede e nel tempo opportuno
- * rispettare il regolamento

Firma dei genitori

Firma delle insegnanti

